

Proponente: 53.E
Proposta: 2021/2001
del 03/12/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1413
del 07/12/2021

STRUTTURA DI POLICY, MOBILITA' SOSTENIBILE

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: PROGETTO EUROPEO "RESOLVE" - INCARICO DI PRESTAZIONE
AUTONOMA PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI CONTROLLORE DI
PRIMO LIVELLO (FLC)**

OGGETTO : PROGETTO EUROPEO “RESOLVE” - INCARICO DI PRESTAZIONE AUTONOMA PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO (FLC)

IL DIRIGENTE

Richiamati :

- la deliberazione di Consiglio Comunale nr.72 del 08/04/2021, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Giunta Comunale nr.72 del 16/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi e allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr.133 del 13/07/2021, con la quale è stato approvato il Piano delle Performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA);
- la deliberazione di Consiglio Comunale nr.164 del 19.07.2021, con la quale è stata approvata la Variazione di Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.235 del 29/11/2021, immediatamente esecutiva, con cui è stata approvata la variazione di Bilancio;
- il decreto del Sindaco PG nr. 174336 del 29/10/2020, con il quale è stato attribuito all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy “Mobilità sostenibile”.

Evidenziato che :

- All'interno della programmazione comunitaria 2014-2020, sono stati lanciati diversi programmi a finanziamento diretto, tra cui il Programma Interreg Europe 2014-2020 finalizzato al rafforzamento dell'efficacia delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale tramite la collaborazione e lo scambio di idee e buone pratiche in particolare tra le autorità pubbliche di tutta Europa al fine di trovare soluzioni per il miglioramento delle politiche e strategie a beneficio della cittadinanza europea.
- Il Programma INTERREG EUROPE, finalizzato al rafforzamento dell'efficacia delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale tramite la collaborazione e lo scambio di idee e buone pratiche in particolare tra le autorità pubbliche di tutta Europa, ha l'obiettivo di trovare soluzioni per il miglioramento delle politiche e strategie a beneficio della cittadinanza europea.
- Il programma è finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e finanzia progetti di cooperazione nell'ambito di 4 tematiche prioritarie focalizzate nel settore dell'innovazione e dell'economia, della conoscenza, della promozione della competitività delle PMI, della low carbon economy,

dell'ambiente e prevenzione dei rischi, oltre ad una serie di obiettivi specifici per ciascuna priorità tematica declinati in 6 priorità di investimento.

Rilevato che :

- il Comune di Reggio Emilia ha partecipato, insieme ad altri otto partners, alla prima "call" INTERREG EUROPE con il progetto RESOLVE - "Sustainable mobility and the transition to a low-carbon retailing economy" (*mobilità sostenibile e passaggio ad una economia del commercio al dettaglio a basso impatto ambientale*);
- il progetto RESOLVE ha come obiettivo quello di coniugare le esigenze di salvaguardia ambientale delle aree commerciali con lo sviluppo del commercio, con il fine di ridurre l'inquinamento correlato al traffico per fini commerciali nelle città e nei centri storici, supportando nel contempo la crescita del settore commerciale.

Evidenziato che :

- il progetto Resolve ha avuto una durata complessiva di 5 anni, dal 1 aprile 2016 al 31/03/2021;
- con "Notification of approval" allegata le attività del progetto sono state prorogate al 1/10/2022.

Dato atto che :

- il Progetto prevede la copertura dell'85% del costo complessivo con contributo dell'Unione Europea, finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli partners, come stabilito dal Comitato Interministeriale Per La Programmazione Economica, Delibera del 28 gennaio 2015 pubblicata su Gazzetta ufficiale del 15.5.2015, serie generale 111;
- per i Progetti finanziati da INTERREG EUROPE, gli Enti pubblici italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento;
- quest'ultimo viene deliberato solo in seguito a rendicontazione delle spese, certificata dal Controllore di primo livello incaricato dal partner e sottoposta ad approvazione del Segretariato Generale (JS), ed emissione di mandato di pagamento da parte della Unione Europea;
- pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale.

Atteso che :

- il programma INTERREG Europe, prima di presentare al Segretariato del Programma Interreg Europe le relazioni di avanzamento dello stato di attuazione del progetto e delle relative spese, richiede ai beneficiari di sottoporre le stesse a preventiva verifica e certificazione da parte di un controllore indipendente, individuato secondo il sistema di controllo di primo livello istituito nel proprio Stato,

come normato dai regolamenti europei relativi ai fondi strutturali e ai singoli programmi a gestione centralizzata (ai sensi dell'art. 125 del Regolamento UE n. 1303/2013 e l'art. 23 del Regolamento UE n. 1299/2013), al fine di garantire il più possibile un corretto utilizzo dei fondi europei;

- l'Italia ha scelto il sistema decentralizzato, pertanto tutti i soggetti, pubblici e privati, beneficiari di progetti INTERREG Europe devono individuare un controllore di primo livello (FLC) e richiederne la convalida al referente del programma in seno alla commissione mista Stato, Regioni e Province Autonome (Agenzia per la Coesione Territoriale);
- ai sensi dell'art. 23 del Regolamento UE n. 1299/2013, è responsabilità di ciascun Partner designare il proprio controllore responsabile della verifica che attesti che le spese dichiarate siano state effettuate in conformità alle regole del Programma Interreg Europe, nonché ai regolamenti dell'Unione Europea e alle norme nazionali, e che prodotti/servizi finanziati siano stati effettivamente consegnati/resi e pagati.

Rimarcato che per la funzionalità dei progetti europei sono necessarie competenze specifiche in materia di realizzazione e monitoraggio delle attività previste e rendicontazione delle spese, quest'ultima anche successivamente alla data di fine progetto.

Pertanto i controllori sono tenuti ad avere una profonda conoscenza delle procedure di controllo delle spese ai sensi dei Regolamenti dei Fondi Strutturali, nonché una buona conoscenza della lingua inglese.

Ribadito che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di partner e di beneficiario della quota di finanziamento ad esso assegnata dal Progetto RESOLVE, deve rendicontare le spese sostenute le quali devono essere certificate.

Tenuto presente che all'interno dell'Amministrazione comunale non vi è alcuna figura professionale atta a svolgere tali prestazioni, è stato necessario che il Servizio scrivente dovesse avvalersi di un "certificatore di 1° livello" e individuare una figura professionale iscritta all'albo dei commercialisti e revisori dei conti in grado di effettuare il controllo di primo livello e di certificare la correttezza delle procedure di spesa e la completezza della documentazione a supporto, secondo quanto richiesto dalle linee guida del programma.

Dato atto che :

- il Comune di Reggio Emilia, con Provvedimento dirigenziale RUAD 1529 del 2/11/2016 ha pubblicato un Avviso pubblico per raccogliere candidature per l'affidamento dell'incarico di Controllore di primo livello – FLC **per entrambi i progetti europei** afferenti al servizio Mobilità, denominati **Resolve e School Chance**;
- con Provvedimento dirigenziale RUAD 1686 del 25/11/2016 è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute e la relativa ammissione alla selezione;
- con Provvedimento dirigenziale RUAD 1687 del 25/11/2016 è stata costituita la commissione per la valutazione delle domande pervenute;
- con Provvedimento dirigenziale RUAD 1797 del 13/12/2016 è stata approvata e pubblicata come previsto nell'Avviso pubblico, sulla homepage del sito Internet del Comune di Reggio Emilia www.comune.re.it, nonché all'Albo Pretorio on-line (Registro Affissione n. 2016/5314) la graduatoria dei candidati che vede al primo

posto il dott. Rosignoli Massimiliano che, come si evince dal C.V. allegato, presenta le caratteristiche di professionalità ed esperienza richieste;

- il nominativo del candidato primo in graduatoria, dott. Rosignoli Massimiliano, è stato sottoposto al parere della Agenzia per la Coesione Territoriale in seno alla Commissione Mista Stato/Regioni e Province Autonome per il Coordinamento sul funzionamento generale del Sistema nazionale di Controllo dei Programmi dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale, Dipartimento 3 Programmazione Nazionale e Comunitaria, Monitoraggio e Controlli dei Programmi e dei Progetti, che ha approvato la richiesta con loro lettera prot. n. 4978 del 29/5/2017, agli atti;
- con determina dirigenziale RUD 50 del 25/01/2017, qui richiamata integralmente, è stato dunque conferito al dott. Rosignoli Massimiliano l'incarico di controllore di primo livello per le attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione comunale in seno al progetto Resolve, con nr. 8 certificazioni semestrali a coprire tutto l'arco del progetto in parola, assumendo impegno economico a valere per le annualità 2017-2018;
- per le successive annualità si è proceduto con determina dirigenziale RUD 226 del 8/3/2019 per il 2019-2020 e RUD 1022 del 16/11/2020 per il residuo periodo 2021.

Evidenziato che :

- Il professionista selezionato svolge attività libero-professionale di revisore contabile e dottore commercialista nel settore della revisione e certificazione delle spese, monitoraggio finanziario, nei controlli e certificazioni di bilancio nell'ambito dei programmi comunitari e nazionali, finanziati da fondi strutturali;
- per il Servizio Mobilità del Comune di Reggio Emilia, l'incarico di revisione e certificazione consiste nella verifica del 100 % dei documenti di spesa che si traduce nella presentazione dei rendiconti finanziari semestrali e compilazione dei report previsti per l'attività di audit dall'Autorità di Gestione del Programma (JS), da predisporre con cadenza semestrale per i primi tre anni e annuale per i restanti due anni.

Rilevato che :

- l'incarico precedentemente conferito al professionista in parola aveva come termine di durata il 31/03/2021 ovvero il completamento degli adempimenti di rendicontazione previsti dal progetto nell'arco della sua durata iniziale;
- il progetto è stato prorogato al 1/10/2022 e pertanto anche le spese relative a quest'ultima fase del progetto necessitano di opportuna certificazione per poter essere rendicontate;
- è stata verificata la disponibilità del dott. Rosignoli a proseguire la sua collaborazione nei modi e nei termini già fissati nel contratto precedentemente stipulato, come da offerta allegata.

Considerata la congruità del compenso commisurata alle prestazioni richieste, si ritiene necessario dunque prorogare la scadenza del contratto al professionista in parola fino allo scadere di tutti gli adempimenti previsti dalla proroga del progetto ovvero fino al 1/10/2022.

Precisato che l'incarico in argomento:

- è di natura temporanea ed altamente qualificata;

- rientra nel programma degli incarichi approvato unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale di variazione di Bilancio n.235 del 29/11/2021;
- non rientra nei casi previsti dall'art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 (che prevede che "gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore ai 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione") e non verrà quindi trasmessa alla Corte dei Conti;
- non si configura quale incarico di studio o consulenza, come dettagliato dalla Del. n. 5/2005 della Sez. Unita della Corte dei Conti e pertanto non rientra nei vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010 e s.m.i; inoltre, in quanto finanziato da fondi europei non è soggetto alle limitazioni di cui all'Art. 6 comma 7 del succitato D.L. 78/2010;
- è conforme a quanto disposto dall'art. 1 dell'Allegato 4 al Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

Evidenziato che si è provveduto a verificare la insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse dell'incaricato (come da dichiarazione allegata).

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visti :

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 107, l'art. 179 e l'art. 183;
- il D.Lgs. 165/2001 ed in particolare l'art. 7 commi 6 e 6 bis;
- l'art. 1, comma 173 della Legge 266/2005;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi ed in particolare l'art. 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali", l'Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";
- gli artt. 24 e 32 del vigente Regolamento comunale di Contabilità del Comune;
- gli artt. 39 e ss. del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;

DETERMINA

1. di **conferire**, per le motivazioni e con le finalità espresse in narrativa, l'incarico di prestazione autonoma professionale al Dr. Massimiliano Rosignoli per lo svolgimento delle attività di Controllore di primo livello (FLC) del progetto

RESOLVE come specificate nell'allegato disciplinare d'incarico, ai patti e condizioni di cui al suddetto disciplinare, dal 1/1/2022 al 1/10/2022;

2. di **accertare** l'entrata di **€ 600,00** al Titolo 2 *codice del piano dei conti integrato* 2.01.05.01.999 del Bilancio 2021-2023, annualità **2022**, al capitolo che nel P.E.G. **2022** verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 3582 del P.E.G. 2021 denominato "Contributo Unione Europea per progetto RESOLVE, codice progetto PEG_2022_PG_5340, centro di costo 0214;
3. di **impegnare** la spesa di **€ 600,00** (iva e oneri contributivi inclusi) con imputazione al Missione 10 Programma 05 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.11.999 del Bilancio 2021-2023, annualità **2022** al capitolo che nel PEG 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 32396/1 del P.E.G. 2021 denominato "Incarichi professionali per progetto RESOLVE", codice progetto 2022_PG_5340; centro di costo 0214, codice Modalità di gestione Conto annuale 014;
4. di dare atto che il presente incarico :
 - non è soggetto a tracciabilità e CIG trattandosi di incarico conferito ex art 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001, quindi contratto di lavoro autonomo e non contratto di appalto di servizi (cfr. determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, punto 3.12);
 - di dare atto che il codice CUP per il progetto Resolve è il seguente: J85116000160007;
5. di trasmettere la presente determinazione dirigenziale all'Ufficio Appalti e Contratti per il seguito di competenza e al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 179 e 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente
arch. Paolo
Gandolfi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

